

Il salone

Meno gallerie tanti percorsi la ricetta Vettese

Al debutto lo scorso anno e giunta ora alla sua piena titolarità di direttrice artistica di Arte Fiera, Angela Vettese, critica d'arte e docente, ha ridotto il numero delle gallerie (sono 150 in tutto, riunite in due padiglioni, il 25 e 26) e creato percorsi plurali: alla Main Section, che riunisce la maggior parte degli espositori e mostre collettive, s'intrecciano la sezione di Fotografia (affidata a Andrea Pertoldeo, che ha selezionato 12 gallerie-editrici), gli allestimenti monografici di Solo Show, e Nuova Vista, quattro gallerie scelte da Simone Frangi come esemplari di nuovi modi di proporre e vendere arte. Si è aggiunta la sottosezione Modernity, piccole mostre monografiche che all'interno di alcuni stand della Main Section riportano l'attenzione su artisti meritevoli di "uno sguardo attento", come Gianni Piacentino o come la misconosciuta Maria Lai. All'ingresso il visitatore è ancora accolto da Printville: il villaggio dell'editoria d'arte e rara, della grafica e dei multipli. Un convegno, curato da Vettese con Clarissa Ricci, venerdì e sabato esplora i rispettivi ruoli "Tra mostra e fiera: entre chien e loup". Fuori dai padiglioni, in città, si dipana l'itinerario di Polis. Si entra da piazza Costituzione, vernice a inviti oggi alle 17, da domani a domenica apertura al pubblico ore 11-19, lunedì 11-17. Biglietto intero 25 euro, ridotto 15; sconto del 50% per chi ha la Card Bologna Musei.

